

**AMBIENTE** Per il fiume il Comune ha un progetto di messa in sicurezza da 300mila euro

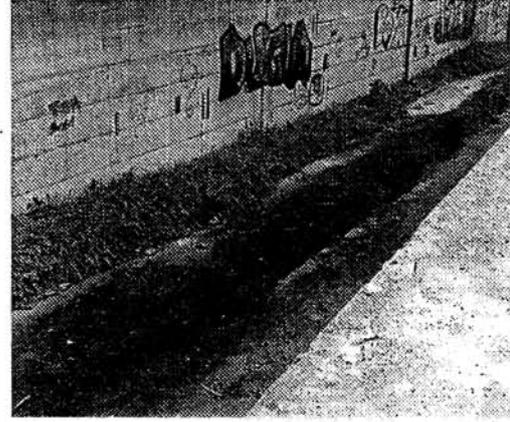
# Rio Rezza, tolto il cancello abusivo

«Chiunque lo abbia messo ha commesso un abuso, è stato collocato da un privato su territorio demaniale»

LAVAGNA (coq) Il Comune è corso ai ripari e ha predisposto un intervento per garantire la sicurezza nel letto del torrente Rio Rezza. Sabato 9 febbraio il sindaco **Giuliano Vaccarezza** ha emesso un'ordinanza per far rimuovere un cancello metallico messo di traverso nel Rio Rezza in corrispondenza dell'innesto con il Rio Barattina. Il cancello era un pericoloso sbarramento che in caso di precipitazioni abbondanti avrebbe impedito all'acqua di scorrere regolarmente e avrebbe potuto fermare eventuali rami o tronchi in discesa, causando uno straripamento del torrente. «La Provincia ci ha imposto l'intervento per eliminare l'ostacolo - ha affermato il primo cittadino -, che costituiva un serio pericolo per persone o cose in concomitanza con le precipitazioni invernali particolar-

mente violente». Gli operai comunali hanno provveduto a togliere il cancello martedì 12. Chiunque lo abbia messo, ha compiuto «un abuso - ha spiegato Vaccarezza - perché è stato sicuramente posizionato da un privato su un sito che è di proprietà demaniale», quindi il Comune era autorizzato a toglierlo. Il Rio Rezza, che scende dalle alture di Corgorno costeggiando l'ospedale lavagnese, è al centro di un progetto di messa in sicurezza al quale l'amministrazione ha destinato 300mila euro, inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche e comprendenti anche la regimentazione idraulica dei torrenti Barassi e Fravega. Per i corsi d'acqua comunali inoltre, sono stati stanziati altri 39mila euro per manutenzione e pulizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto del Rio Rezza in corrispondenza dell'ospedale